



PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 19
Numero 26

I Domenica di Avvento

**“Fate attenzione,
vegliate”**



Mt 25,31-46

Prima domenica di avvento: ricomincia il ciclo dell'anno liturgico come una scossa, un bagliore di futuro dentro il giro lento dei giorni sempre uguali. A ricordarci che la realtà non è solo questo che si vede, ma che il segreto della nostra vita è oltre noi. Qualcosa si muove, qualcuno è in cammino e tutt'intorno a noi “il cielo prepara oasi ai nomadi d'amore” (Ungaretti). Intanto sulla terra tutto è in attesa, “anche il grano attende, anche la pietra attende” (Turollo), ma l'attesa non è mai egocentrica, non si attende la beatitudine del singolo, ma cieli nuovi e terra nuova, Dio tutto in tutti, la vita che fiorisce in tutte le sue forme.

Se tu squarciassi i cieli e discendessi! (Is 63,19). Attesa di Dio, di un Gesù che è Dio caduto sulla terra come un bacio (B. Calati). Come una carezza sulla terra e sul cuore.

Il tempo che inizia ci insegna cosa spetta a noi fare: andare incontro. Il Vangelo ci mostra come farlo: con due parole che aprono e chiudono il brano, come due parentesi: fate attenzione e vegliate.

Un padrone se ne va e lascia tutto in mano ai suoi servi, a ciascuno il suo compito (Marco 13,34). Una costante di molte parabole, una storia che Gesù racconta spesso, narrando di un Dio che mette il mondo nelle nostre mani, che affida tutte le sue creature all'intelligenza fedele e alla tenerezza combattiva dell'uomo. Dio si fa da parte, si fida dell'uomo, gli affida il mondo. L'uomo, da parte sua, è investito di un'enorme responsabilità. Non possiamo più delegare a Dio niente, perché Dio ha delegato tutto a noi.

Fate attenzione. L'attenzione, primo atteggiamento indispensabile per una vita non superficiale, significa porsi in modo “sveglio” e al tempo stesso? sognante? di fronte alla realtà. Noi calpestiamo tesori e non ce ne accorgiamo, camminiamo su gioielli e non ce ne rendiamo conto. Vivere attenti: attenti alla Parola e al grido dei poveri, attenti al mondo, nostro pianeta barbaro e magnifico, alle sue creature più piccole e indispensabili: l'acqua, l'aria, le piante. Attenti a ciò che accade nel cuore e nel piccolo spazio di realtà in cui mi muovo.

Vegliate, con gli occhi bene aperti. Il vegliare è come un guardare avanti, uno scrutare la notte, uno spiare il lento emergere dell'alba, perché il presente non basta a nessuno. Vegliate su tutto ciò che nasce, sui primi passi della pace, sul respiro della luce, sui primi vagiti della vita e dei suoi germogli. Il Vangelo ci consegna una vocazione al risveglio: che non giunga l'atteso trovandovi addormentati (Marco 13,36).

Rischio quotidiano è una vita dormiente, che non sa vedere l'esistenza come una madre in attesa, gravida di Dio, incinta di luce e di futuro.

(P. Ermes Ronchi)

PREGHIERA



Padre, oggi sono davanti a te, tu mi conosci, sai tutto di me, mi conosci meglio di me stesso e meglio di me sai di cosa ho bisogno.

Spesso cerco da te quello che forse non puoi darmi perché non è nel tuo progetto e forse non sarebbe la cosa giusta per me.

Ti prego, dammi la forza di sopportare la mia quotidianità con le miserie e le sconfitte, con rari attimi di serenità e di accettare le piccole croci, sapendo che tu non mandi mai le croci che non riesco a portare.

Dammi la possibilità di riconoscere davvero il mio prossimo in chi mi sta accanto.

Apri i miei occhi affinché io possa vedere l'ignudo, e i miei orecchi che possa ascoltare il grido di aiuto dei miei fratelli.

Fammi piccolo, l'ultimo, ai tuoi occhi, umile e mite e donami la Grazia della Carità.

<p>ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.00 Sabato: ore 17.00 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.00 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<h2>Sapienza in Pillole</h2>
<h3>Appuntamenti della Settimana</h3>	<p>“Ho sempre pensato che il sentimento più alto che un uomo possa provare sia quello della gratitudine.</p>
<p>29 Novembre – 7 dicembre Novena all’Immacolata Concezione Giovedì 7 dicembre</p>	<p>Un uomo prova gratitudine quando chinandosi sulla propria storia riesce a vedere bellezza anche nelle pieghe e nelle ferite.</p>
<p>Ore 17.00: S. Messa ed Incontro degli amici di Lourdes. Ore 18.00: Concerto per organo e violino con Fatmira Fati e Stefano Martelli. Ore 19.30: Cena degli amici di Lourdes</p>	<p>Prova gratitudine non perché comprende tutto ma perché intuisce un senso altissimo della propria storia, di cui il dolore e le contraddizioni sono solo battute di una sinfonia più grande”. (L.M. Epicoco)</p>
<p>Venerdì 8 dicembre Solennità dell’Immacolata Concezione S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.30 e 17.00 (Giornata dell’Adesione all’Azione Cattolica).</p>	<h2>Amoris laetitia</h2>
<p><i>*Chiediamo cortesemente la disponibilità di un po’ del vostro tempo per dare una mano al gruppetto dei collaboratori parrocchiali che si occupano delle pulizie della Chiesa, della sacrestia e dei locali di ministero pastorale. Tale servizio si svolge normalmente il giovedì mattina dalle ore 8.00 alle ore 10.00 circa. Viene richiesto di spolverare, spazzare e lavare i pavimenti.</i></p>	<p>71. “La Scrittura e la Tradizione ci aprono l’accesso a una conoscenza della Trinità che si rivela con tratti familiari. La famiglia è immagine di Dio, che [...] è comunione di persone. Nel battesimo, la voce del Padre designa Gesù come suo Figlio amato, e in questo amore ci è dato di riconoscere lo Spirito Santo (cfr Mc 1,10-11). Gesù, che ha riconciliato ogni cosa in sé e ha redento l’uomo dal peccato, non solo ha riportato il matrimonio e la famiglia alla loro forma originale, ma ha anche elevato il matrimonio a segno sacramentale del suo amore per la Chiesa (cfr Mt 19,1-12; Mc 10,1-12; Ef 5,21-32). Nella famiglia umana, radunata da Cristo, è restituita la “immagine e somiglianza” della Santissima Trinità (cfr Gen 1,26), mistero da cui scaturisce ogni vero amore. Da Cristo, attraverso la Chiesa, il matrimonio e la famiglia ricevono la grazia dello Spirito Santo, per testimoniare il Vangelo dell’amore di Dio”. [63]</p>
<h2>Una Statua di Padre Pio</h2>	<h2>Adorazione Eucaristica</h2>
<p>A seguito del Pellegrinaggio Parrocchiale a San Giovanni Rotondo alcuni fedeli hanno espresso il desiderio di dotare la nostra Chiesa di una Statua di San Pio. Il loro desiderio può essere accolto.</p> <p>È stata fatta la scelta di una immagine (in vetroresina) del Santo che è affissa in bacheca, il cui costo è di € 1.700.00.</p> <p>Chi vuole può partecipare con una offerta.</p>	<p>Comunità di S. Bruno, come avrete constatato da un po’ di tempo abbiamo deciso con voi di aumentare i nostri momenti di preghiera, soprattutto quelli davanti a Gesù nell’Eucarestia. Ovviamente è un momento di grazia e un tempo ben speso, nel quale poter stare con Gesù, offrirgli le nostre preghiere, anche in riparazione dei nostri peccati e del mondo intero. L’Eucarestia rappresenta il cuore della Chiesa, il cuore di ogni comunità cristiana e il cuore di ogni vero impegno personale verso un cammino di santità.</p> <p>Per questa ragione, vi mettiamo al corrente di un foglio che troverete all’ingresso della cappella feriale, dove sono riportati gli orari dell’adorazione. Donate a Gesù la vostra disponibilità, più saremo e più la nostra comunità sarà un raggio di paradiso in terra.</p>